

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE**

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'articolo 8, comma 1;
- VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare il comma 1 lettera b), dell'articolo 36, che autorizza il Ragioniere Generale della Regione ad effettuare variazioni di bilancio per la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza a correlati accertamenti di entrata;
- VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il comma 12 dell'articolo 47 della legge regionale 28 gennaio 2014, n. 5, secondo cui la Regione Siciliana applica, a decorrere dall' 1 gennaio 2014, le disposizioni contenute nel Titolo II - Principi contabili generali ed applicati per il settore sanitario del Decreto legislativo n. 118/2011;
- VISTO il comma 5 dell'articolo 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni inerente norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell'attività amministrativa;
- VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni dei Titoli I e III del decreto legislativo n. 118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed, in particolare, il comma 7 che consente all'Amministrazione regionale, per l'esercizio finanziario 2015, di continuare ad applicare le vigenti disposizioni regionali che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
- VISTO l'art. 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 riguardante disposizioni in materia di variazioni di bilancio secondo il quale, in applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7,8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;
- VISTA la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;
- VISTA la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021";
- VISTA la legge regionale 24 gennaio 2020, n. 1 che autorizza il Governo regionale, ai sensi dell'articolo 43 del D.lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii; e delle disposizioni contenute nel punto 8 dell'Allegato 4/2 al medesimo decreto legislativo 118/2011, ad esercitare provvisoriamente, fino a quando non sarà approvato con legge regionale lo schema di bilancio annuale della Regione per l'esercizio finanziario 2020, e comunque non oltre il 30 aprile 2020, la gestione degli stanziamenti di spesa previsti per l'anno 2020 nel bilancio di previsione definitivamente approvato per il trienni 2019-2021, di cui alla legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il D.P.Reg. n. 699 del 16 febbraio 2018 con il quale, in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n.50 del 13 febbraio 2018, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione all'Avv. Giovanni Bologna;
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 23 del 30 gennaio 2020 con la quale approva, ai sensi Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, la stima delle entrate e delle spese di fondi regionali a destinazione vincolata al 31 dicembre 2019 - Stima delle entrate e spese vincolate al 31 dicembre 2019 e destinate agli investimenti - Avanzo finanziario presunto dei fondi extraregionali.
- VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 52 del 13/2/2020 con cui si dà atto che la disciplina contenuta nell'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n.32, "atteso il regime transitorio ivi contenuto, permane fino all'adozione delle norme transitorie (nдр: rectius "norme attuative") in materia di bilancio e di

variazioni di bilancio e che conseguentemente le variazioni di bilancio continueranno ad essere adottate secondo le disposizioni in premessa specificate”;

- VISTA la Circolare n. 5/2020 – prot. 9500 del 26/02/2020 contenente chiarimenti in materia di variazioni di bilancio in via amministrativa;
- VISTA la Deliberazione n. 76 del 27 febbraio 2020 con cui sono state differite, senza soluzione di continuità, le date di scadenza degli incarichi dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ed Uffici equiparati, come da elenco costituente allegato alla predetta deliberazione, al 15 marzo 2020, ivi compresa quella del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione dell’Avv. Bologna Giovanni;
- VISTA la Deliberazione n. 91 del 12 marzo 2020 con cui sono state differite, senza soluzione di continuità, le date di scadenza degli incarichi dei Dirigenti generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ed Uffici equiparati, come da elenco costituente allegato alla predetta deliberazione, al 17 aprile 2020, ivi compresa quella del Dipartimento regionale del bilancio e del tesoro - Ragioneria generale della Regione dell’Avv. Bologna Giovanni;
- VISTO il D.P.Reg.n. 1167 del 19/3/2020 con cui è stata differita alla data del 17 aprile 2020 la scadenza degli incarichi, dei Dirigenti Generali dei Dipartimenti regionali e delle Strutture ed Uffici equiparati, come da elenco nominativo allegato al predetto provvedimento, che è parte integrante dello stesso;
- VISTA la legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni riguardante: " *Istituzione dell'anagrafe canina e norme per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo*";
- VISTO il comma 4 dell'articolo 71 della legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 che stabilisce: " *I proventi delle sanzioni amministrative spettano per il 50 per cento ai Comuni affinché siano utilizzati per la realizzazione del canile sanitario esclusivamente pubblico, nonché per le attività di mantenimento, protezione e sterilizzazione dei cani e dei gatti randagi liberi sul territorio*";
- VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 8 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2018. Legge di stabilità regionale "ed in particolare l'articolo 71, che sostituisce l'articolo 26 della legge regionale 3 luglio 2000, n. 15 concernente " *Sanzioni derivanti da abbandono di animali*";
- VISTA la nota prot. n. 8985 del 10/03/2020 con cui il Servizio 10 "Sanità Veterinaria" del Dipartimento Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico - Assessorato Regionale della Salute chiede l'iscrizione nel capitolo di spesa 417361 di euro 7.034,55 pari al 50% delle somme imputate nel capitolo di entrata 1923 capo 21 nell'esercizio finanziario 2019 e destinati ai Comuni per le finalità di cui all'art. 26 comma 4 della L.R. n. 15/2000 come modificato dall'articolo 71 comma 4 della L.R. n. 8/2018;
- VISTA la nota prot. n. 12413 del 12/3/2020 con la quale la Ragioneria Salute trasmette la suindicata nota ed esprime parere favorevole alla suindicata richiesta;
- TENUTO CONTO che nel capitolo di entrata 1923 Rubrica 3- capo 21 nell'esercizio 2019 è stato accertato, riscosso e versato l'importo complessivo di euro 14.069,09;
- CONSIDERATO che il capitolo 1923 presenta un'avanzo dei fondi regionali vincolati al 31/12/2019 di euro 58.614,89 rideterminato rispetto al valore del citato prospetto di cui alla Deliberazione di Giunta n. 23 del 30 gennaio 2020 sulla base dell'effettive somme da vincolate pari al 50% delle somme accertate sul capitolo 1923 da destinare per le finalità di cui all'articolo 71, comma 1 della l.r. n. 8/2018;
- CONSIDERATO che "In vigenza di esercizio e gestione provvisoria non è previsto il controllo sullo stanziamento di cassa" come prescritto nel paragrafo 11.9 Allegato 4/2 al D.lgs. n.118/2011 e ss.mm. ii;
- RAVVISATA pertanto, la necessità di iscrivere nell'esercizio finanziario 2020 la somma di euro 7.034,55 (pari al 50% delle somme imputate nel capitolo 1923) sia in entrata al capitolo 0007 "UTILIZZO QUOTA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RELATIVO AI FONDI REGIONALI - PARTE CORRENTE." che nella spesa al capitolo 417361;

D E C R E T A

Art. 1

Negli stati di previsione dell'entrata e della spesa del bilancio finanziario della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2020 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla citata Deliberazione della Giunta regionale 26 febbraio 2019, n.75, sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza:

ESERCIZIO 2020

COMPETENZA

ENTRATA

AVANZO FINANZIARIO

+ 7.034,55

0007 Utilizzo quota del risultato di amministrazione relativo ai fondi regionali – parte corrente

+ 7.034,55

SPESA

**ASSESSORATO REGIONALE DELLA SALUTE
DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITA' SANITARIE
ED OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO**

Missione 13 – Tutela della Salute
Programma 7 – Ulteriori spese in materia sanitaria
Titolo 1 – Spese correnti
Macroaggregato 1.04 - Trasferimenti correnti

Missione 13 – Programma 7 + 7.034,55
Capitolo 417361 + 7.034,55
Trasferimenti ai Comuni di quota parte dei proventi delle sanzioni amministrative introitate dalla Regione ai sensi della L.R. 15/2000 da destinare alle finalità di cui all'articolo 26 comma 4 della legge regionale n. 15/2000 come modificato dalla legge regionale n.8/2018.

Art.2

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito Internet della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'art.68 della legge regionale 12 agosto 2014, n.21 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità a quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati).

Palermo, 7 aprile 2020

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Bologna

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1
f.to Gloria Giglio

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
f.to Maria Salvatrice Lapunzina